FOGLIO INFORMATIVO

CONTO ANTICIPO FATTURE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CORTINABANCA –
Credito Cooperativo – Società cooperativa

Sede legale e direzione: Corso Italia, 80 – 32043 Cortina d'Ampezzo BL
Tel.: 0436 883800 - Fax: 0436 867654
E-mail: cortinabanca@cortinabanca.it - PEC: cortinabanca@pec.cortinabanca.it
Sito internet: www.cortinabanca.it

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno e C. F. n. 00078700259
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P. IVA 02529020220
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia - cod. ABI 08511
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A153729
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

L'operazione di **anticipazione su fatture** è analoga al fido (c.d. apertura di credito), dal quale si differenzia per la presenza di documenti riferibili a rapporti commerciali (fatture), che il cliente è tenuto ad esibire a fronte delle singole richieste di anticipazione. In tal modo il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso – derivante da apposito mandato del cliente o da cessione del credito da parte di questi – la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate al cliente, con obbligo legale da parte di quest'ultimo ad adempiere ove manchi il pagamento del terzo.
L'operazione può essere, secondo la valutazione della banca, assistita da idonea garanzia.
Sotto il profilo operativo, l'importo risultante dai documenti giustificativi del credito presentati alla banca viene da questa accreditato su un conto corrente ordinario e contemporaneamente addebitato su un conto anticipi (Conto Anticipo Fatture, dedicato esclusivamente ai movimenti generati dalla gestione delle anticipazioni SBF), sul quale vengono contabilizzati interessi a debito del cliente sul totale della somma anticipata, indipendentemente dal fatto che il cliente utilizzi o meno la disponibilità generata dagli anticipi stessi.
A seguito dell'effettivo incasso dei documenti presentati per l'anticipazione, la posizione sul conto anticipi viene chiusa.

Tra i **principali rischi**, si segnalano:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente previsto;
- obbligo di restituire l'importo (rischio di addebito dell'importo) anticipato dalla banca, qualora gli strumenti rappresentativi del credito ritornino impagati.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso annuo Effettivo Globale (TAEG)

Esempio con tasso non indicizzato

Per un affidamento di: € 50.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 24	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 12,6%	Il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva. Il TAEG riportato comprende il costo della Garanzia Confidi, calcolata in misura pari al 3% dell'importo del

		finanziamento.

Esempio con tasso variabile indicizzato all'Euribor

Per un affidamento di: € 50.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 24	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 12,7%	Il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva. Il TAEG riportato comprende il costo della Garanzia Confidi, calcolata in misura pari al 3% dell'importo del finanziamento.

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.
Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

VOCI DI COSTO

Apertura rapporto	€ 0,00

Spese fisse

Gestione Liquidità	
Canone annuo	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Illimitato
Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
Servizi di pagamento	
Rilascio di una carta di debito nazionale/internazionale	Servizio non previsto dal presente contratto di conto corrente.
Circuiti abilitati	BANCOMAT®, PagoBANCOMAT®, Cirrus Maestro, Visa Electron
Canone annuo carta di credito	Servizio non previsto dal presente contratto di conto corrente.
Canone annuo carta multifunzione	Non disponibile
Home banking	
Canone annuo per internet banking e phone banking	Servizio non previsto dal presente contratto di conto corrente.

Spese variabili

Gestione liquidità	
Invio estratto conto/scalare	In forma cartacea: € 0,00 Casellario interno alla Banca: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00
Registrazione operazioni non incluse nel canone	€ 0,00
Servizi di pagamento	
Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio non previsto dal presente contratto di conto corrente.
Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	Servizio non previsto dal presente contratto di conto corrente.
Bonifico - SEPA o Extra SEPA con addebito in c/c	Servizio non previsto dal presente contratto di conto corrente.
Domiciliazione utenze	Servizio non previsto dal presente contratto di conto

	corrente.

Interessi somme depositate

Interessi creditori

Tasso creditore annuo nominale	Tasso fisso: 0,01%

Fidi e sconfinamenti

Anticipi Salvo Buon Fine (SBF)

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	
Tasso non indicizzato	entro fido: Tasso fisso: 8,50%
Tasso variabile indicizzato all'Euribor	Calcolato sulla base dell'indice di riferimento, maggiorato dello spread contrattualmente previsto.
indice di riferimento	Media mensile dell'Euribor 3M/360, amministrato da EMMI ((European Money Markets Institute) e rilevato da "Il Sole 24 Ore", calcolata con frequenza trimestrale e relativa al mese precedente l'inizio di ogni trimestre.
	La media viene rilevata il quarto giorno lavorativo antecedente l'1/1, l'1/4, l'1/7 e l'1/10, arrotondata allo 0,10 superiore e limitata a zero nel caso in cui risulti negativa.
Valore attuale dell'indice di riferimento	

Data	Valore
01.10.2025	2,1%

spread	Spread massimo applicato pari a 6,50 punti percentuali
Tasso massimo attualmente applicabile	entro fido: Tasso variabile: EURIBOR 360/3 MESI (Attualmente pari a: 2,1%) + 6,5 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 8,6% Per EURIBOR 360/3 MESI si intende la media mensile dell'Euribor 3M/360, amministrato da EMMI (European Money Markets Institute) e rilevato da "Il Sole 24 Ore", calcolata con frequenza trimestrale e relativa al mese precedente l'inizio di ogni trimestre. La media viene rilevata il quarto giorno lavorativo antecedente l'1/1, l'1/4, l'1/7 e l'1/10, arrotondata allo 0,10 superiore e limitata a zero nel caso in cui risulti negativa.

Finanziamento a tasso variabile

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento degli interessi corrispettivi dovuti (che aumentano nel caso di crescita dell'indice e che invece si riducono in caso di dinamica contraria).
Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

Spese istruttoria fido	€ 0,00
Altre spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00
Commissione onnicomprensiva per la messa a disposizione dei fondi	2% annuale

Periodicità di addebito	TRIMESTRALE

La commissione onnicomprensiva è calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma tempo per tempo messa a disposizione del cliente e alla durata del fido, indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. La normativa prevede che la Commissione non possa superare lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Tale commissione è calcolata, all'interno del periodo di addebito, tenendo in considerazione il numero concreto di giorni per i quali il cliente ha avuto la disponibilità dei fondi.
In caso di variazione della Commissione durante il periodo di addebito, l'importo che verrà addebitato al cliente sarà calcolato in base al valore reale della Commissione in relazione ai diversi giorni del periodo.

Spese revisione fido	Recupero spese reclamate da soggetti terzi
Tasso debitore annuo per utilizzi oltre il limite di fido	Pari al tasso debitore annuo per utilizzi entro il limite di fido aumentato di 1 punto percentuale
Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Si veda apposita sezione
Altre spese	€ 0,00

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora SBF	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:
a) nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
b) quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
c) quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
d) quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelevamento contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce.
Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Commissione istruttoria veloce (extra-fido)	fino a € 100,00: € 0,00 oltre: € 10,00
Numero minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva	Non prevista
Importo minimo di incremento di sconfinamento per l'applicazione della CIV	€ 100,00
Importo minimo di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Vedi descrizione della spesa
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (extra-fido)	€ 50,00

Disponibilità somme versate

Contanti	In giornata
Assegni bancari stessa filiale	In giornata
Assegni bancari altra filiale	2 giorni lavorativi
Assegni circolari Cassa Centrale Banca	4 giorni lavorativi
Assegni bancari altri istituti	4 giorni lavorativi
Assegni circolari altri istituti e valori assimilati	4 giorni lavorativi

* Per versamenti si intendono anche quelli effettuati da Cassa Continua

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo agli

sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.cortinabanca.it .

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese tenuta conto	Vedi voce Canone annuo
Richiesta movimenti allo sportello	€ 0,00
Stampa elenco condizioni	€ 0,00
Invio documenti trasparenza	€ 0,00
Invio documenti trasparenza online	€ 0,00
Invio documenti variazioni condizioni	€ 0,00
Invio documenti variazioni condizioni online	€ 0,00
* Non viene applicato alcun costo per le comunicazioni periodiche riguardanti in via esclusiva l'apertura di credito.	
Estinzione conto	€ 0,00
Oneri pagati a Confidi	Il costo della Garanzia Confidi varia in funzione del Consorzio che il cliente sceglie ed in funzione del rating dallo stesso attribuito al cliente, autonomamente rispetto alle valutazioni della Banca.
Recupero imposta di bollo	nella misura prevista dalla legge
Casellario postale	
Canone annuo	€ 20,00
Richiesta copia chiavi casellario postale	€ 10,00
Invio postale della corrispondenza domiciliata ma non ritirata dopo 6 mesi di giacenza nel casellario	€ 0,00
Richieste copia di documentazione bancaria	
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse	
- archivio elettronico	€ 2,50
- archivio cartaceo in house	€ 7,00
Qualora più vantaggioso per il cliente, il costo sarà calcolato sulla base del numero di fogli, come previsto nel contratto originario.	

VALUTE

Prelievo di contante	In giornata
Versamento contanti	In giornata
Versamento assegni bancari ns. Banca	In giornata
Versamento assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi
Versamento assegni circolari Cassa Centrale Banca	1 giorno lavorativo
Versamento ass. circolari altri istituti e valori assimilati	1 giorno lavorativo
Resto su versamento	In giornata

TERMINI DI NON STORNABILITA'	
Termini massimi di addebito su versamenti di assegni domestici in euro (termini di non stornabilità – giorni lavorativi successivi a quello di versamento titoli)	
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	4 giorni
Assegni bancari stessa banca	2 giorni
Assegni bancari altri istituti	4 giorni
Vaglia e assegni postali	4 giorni

ALTRO	
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	TRIMESTRALE
Conteggio e accredito interessi avere	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto.
Conteggio interessi e addebito interessi dare	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
Riferimento calcolo interessi	Totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, dividendo il risultato per 365 (divisore anno civile)
Periodicità invio estratto conto	

L'estratto conto viene inviato al cliente con periodicità annuale o, a sua scelta, con periodicità semestrale, trimestrale o mensile o quindicinale.
L'estratto conto scalare viene inviato con periodicità pari alla periodicità di liquidazione delle competenze.

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.
Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il Cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso previsto nel contratto.
Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso il termine di preavviso previsto nel contratto, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca completa le formalità inerenti la chiusura del rapporto contrattuale entro 15 giorni lavorativi dalla data di efficacia del recesso comunicato dal cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

CORTINABANCA - Credito Cooperativo – Società cooperativa
Ufficio Reclami
Corso Italia, 80 – 32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Fax: 046 867654
e-mail: cortinabanca@cortinabanca.it
pec: cortinabanca@pec.cortinabanca.it ;

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., ove sono indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	Spesa richiesta a parziale copertura dei costi sostenuti dalla banca per le attività di "istruttoria" (valutazione) degli sconfinamenti, nel corso del trimestre. Essa viene applicata in misura fissa sui rapporti che sconfinano o utilizzano oltre il fido, nel corso del trimestre.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5% per trimestre della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento.
Indicatore sintetico di costo (ISC)	Indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione dell'affidamento.
Spese revisione del fido	Spesa calcolata sull'ammontare del fido accordato e applicata al cliente nel momento in cui viene eseguita la revisione annuale del fido.